

Il Credito d'imposta Formazione 4.0.

La legge di Bilancio 2021 ha apportato un restyling al Piano Transizione 4.0, questa manovra ridefinisce anche il credito d'imposta formazione 4.0, riguardante gli investimenti delle imprese nella formazione del personale sulle materie riguardanti le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale, previste dal piano nazionale 4.0.

<p>Soggetti Beneficiari</p>	<p>Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali. Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale.</p>
<p>Spese Ammesse</p>	<p>Sono ammissibili ai fini del calcolo del credito d'imposta le seguenti spese:</p> <p><u>spese di personale</u> relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;</p> <p><u>costi di esercizio relativi a formatori</u> e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;</p> <p><u>costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;</u></p> <p><u>spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette</u> (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.</p>
	<p>Suddette spese devono avere l'obiettivo di formare il personale dipendente in attività ammissibili al credito d'imposta, che sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. big data e analisi dei dati; 2. cloud e fog computing; 3. cyber security; 4. simulazione e sistemi cyber-fisici; 5. prototipazione rapida; 6. sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); 7. robotica avanzata e collaborativa; 8. Interfaccia uomo macchina; 9. manifattura additiva (o stampa tridimensionale); 10. internet delle cose e delle macchine;

	11. integrazione digitale dei processi aziendali.												
Chi può erogare la formazione?	<p>Le attività di formazione possono essere eseguite sia da personale interno che da soggetti esterni all'impresa. In quest'ultimo caso si considerano ammissibili solo le attività commissionate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la Regione o Provincia autonoma in cui l'impresa ha la sede legale o la sede operativa; - università, pubbliche o private, o strutture a esse collegate; - soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali; - soggetti in possesso della certificazione di qualità; - ITS. 												
Importo dell'incentivo	<p>La percentuale per il calcolo del credito d'imposta da applicare sulle spese ammissibili varia a seconda della dimensione della società. Nella seguente tabella sono schematizzate le percentuali per il calcolo e il limite massimo di credito d'imposta ottenibile.</p> <table border="1" data-bbox="419 1146 1418 1496"> <thead> <tr> <th>Dimensione Impresa</th> <th>%</th> <th>Limite Credito d'imposta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Piccola Impresa</td> <td>50%</td> <td>300.000 €</td> </tr> <tr> <td>Media Impresa</td> <td>40%</td> <td>250.000 €</td> </tr> <tr> <td>Grande Impresa</td> <td>30%</td> <td>250.000 €</td> </tr> </tbody> </table>	Dimensione Impresa	%	Limite Credito d'imposta	Piccola Impresa	50%	300.000 €	Media Impresa	40%	250.000 €	Grande Impresa	30%	250.000 €
Dimensione Impresa	%	Limite Credito d'imposta											
Piccola Impresa	50%	300.000 €											
Media Impresa	40%	250.000 €											
Grande Impresa	30%	250.000 €											
Modalità di utilizzo dell'incentivo	<p>Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.</p> <p>Il credito è utilizzabile, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità al credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione – da allegare al bilancio – rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Le imprese non soggette a revisione legale dei conti devono comunque avvalersi delle prestazioni di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale dei conti. Sono escluse dall'obbligo di certificazione le imprese con bilancio revisionato.</p> <p>È ammissibile, a incremento diretto del credito d'imposta entro il limite di euro 5.000, la spesa sostenuta per adempiere l'obbligo di certificazione contabile da parte delle imprese</p>												

	<p>non soggette ex lege a revisione legale dei conti.</p> <p>Le imprese beneficiarie del credito d'imposta sono inoltre tenute a redigere e conservare:</p> <ul style="list-style-type: none">• una relazione che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività di formazione svolte;• l'ulteriore documentazione contabile e amministrativa idonea a dimostrare la corretta applicazione del beneficio, anche in funzione del rispetto dei limiti e delle condizioni posti dalla disciplina comunitaria in materia;• i registri nominativi di svolgimento delle attività formative sottoscritti dal personale discente e docente o dal soggetto formatore esterno all'impresa. <p>Le imprese che intendono fruire dell'agevolazione sono tenute ad effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico, richiesta al solo fine di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.</p>
--	--